

PASTORI D'ABRUZZO PRESENTATO A L'AQUILA: "TRANSUMANZA E PASTORIZIA PER SVILUPPO TERRITORIO"

7 Dicembre 2019



L'AQUILA - Una riflessione corale sulle potenzialità delle aree interne, sui pastori come presidi viventi del territorio e delle comunità locali, sulla transumanza, bene comune che ambisce ad ottenere il riconoscimento di patrimonio immateriale Unesco.

La presentazione, ieri sera, all'Aquila, nella sala polifunzionale "Arnaldo Leone", in via XX settembre del libro della giornalista e scrittrice aquilana, Monica Pelliccione, edito dai comuni della Baronia, ha chiuso il cartellone di eventi allestiti per il decennale del sisma 2009 e il 60ennale della Rassegna ovini di Campo Imperatore.

Alla manifestazione, che si è conclusa con un brindisi natalizio, hanno preso parte molte personalità di spicco del mondo istituzione, della ricerca e delle associazioni datoriali.

Oltre all'autrice sono intervenuti il sindaco di Castel Del Monte, Luciano Mucciante, l'editore (Arkhé), Paolo Leone, il vice presidente della giunta regionale, Emanuele Imprudente, arrivato per lo scambio di auguri da Pescara, dove era impegnato in giunta, l'assessore al turismo del comune dell'Aquila, Fabrizia Aquilio e il consigliere regionale ed ex vice presidente del Csm, Giovanni Legnini.

In platea, tra gli altri, il questore dell'Aquila, Orazio D'Anna, il direttore generale della Asl della provincia dell'Aquila, Roberto Testa, il rettore del Gssi, Eugenio Coccia, e il direttore del Gran Sasso science institute, Paolo Esposito, il consigliere regionale, Americo Di Benedetto, il presidente della Confederazione agricoltura e consigliere della Camera di commercio dell'Aquila, Filippo Rubei, il presidente dell'Ordine provinciale degli ingegneri, Pierluigi De Amicis, i rappresentanti della Confcommercio dell'Aquila, Alberto Capretti e Giorgio Carissimi, il delegato alla ricostruzione di Confindustria L'Aquila, Ezio Rainaldi, la presidente dell'associazione "L'Aquila città di persone", Roberta Gargano, i sindacalisti della Cgil, Umberto Trasatti, e della Cisl, Gianfranco Giorgi.

"Questo libro corona un percorso di grande impegno e sacrificio", le parole di Mucciante, "per portare avanti le tradizioni del nostro territorio, in particolare la Rassegna ovini, che quest'anno ha compiuto sessant'anni, con il suo enorme bagaglio di cultura, che non va disperso".

Pelliccione ha voluto ringraziare "i sindaci dei comuni della Baronia, che mi hanno affidato un progetto editoriale così intenso ed emozionante: raccontare la vita, i sacrifici e i sentimenti dei nostri pastori. Storie che tracciano il filo dello sviluppo, nei secoli, del nostro territorio. Da qui dobbiamo ripartire per guardare al futuro".

"Di transumanza e pastorizia come volano di sviluppo, anche turistico, con nuovi sbocchi e opportunità che consentano ai giovani di non abbandonare, ma di riconquistare pezzi di territorio, che altrimenti andranno a svuotarsi", ha parlato l'assessore Aquilio, che ha ricordato come "proprio la transumanza sia in attesa del riconoscimento Unesco quale bene immateriale dell'umanità".

“L’unicità di questo libro”, ha detto Legnini, “risiede nei tratti descrittivi scelti dall’autrice, in modo magistrale, per raccontare una storia molto importante: parlare della transumanza nella nostra Regione non è solo assolvere ad un dovere di memoria e ricostruzione storica, ma proiettare quegli eventi nel presente. Ed è ciò che accade in “Pastori d’Abruzzo”.

Rubei ha ricordato, infine, “i grandi sforzi messi in atto dal sindaco Mucciante per l’organizzazione delle ultime due edizioni della Rassegna ovini di Campo Imperatore e la necessità di un sostegno concreto e tangibile, da parte delle istituzioni locali, al mondo della pastoria”.